

Cagliari, 3.06.2022

Via pec protocollo@pec.comune.nuoro.it

Spett.le Comune di Nuoro

Via Dante, 44
08100 - Nuoro (NU)

Oggetto: tariffe asilo nido 2022-23 - “Prestito d’Onore” per anticipazione bonus INPS retta nidi comunali

In riferimento a quanto in oggetto, scriviamo in nome e per conto del Comitato Spontaneo Mamme Nuoresi, per espresso mandato ricevuto in tal senso dalla Presidente Sara Guiso, significhiamo quanto segue.

Facendo seguito a quanto già rappresentato direttamente dalle nostre associate, appare di tutta evidenza che le modifiche alle tariffe per la contribuzione alla retta asilo nido, adottate da codesta Amministrazione per le annualità 2022-23 risultano, da un lato, eccessivamente onerose – perfino superiori a strutture private analoghe – e, dall’altro, nella loro declinazione in tre sole fasce scarsamente rispettose dei principi della proporzionalità e progressività, cui dovrebbero essere improntate.

Preme rilevare ed evidenziare, peraltro, che sebbene i bonus INPS calmierino il peso per famiglie, questi vengono erogati attraverso rimborsi periodici, riconosciuti previa anticipazione da parte dei genitori interessati anche di numerose mensilità.

Ebbene, si rappresenta che la delibera 149 del 30 maggio u.s., pur nelle Vostre intenzioni individuando un discutibile rimedio a tale problema, con l’istituzione di un prestito d’onore a favore delle famiglie, per consentir loro di sostenere le rette previste, considerato il limite di euro 14.000 di ISEE e per sole 4 mensilità, è assolutamente inefficace per la gran parte dei genitori, che si vedranno pertanto costretti ad anticipazioni insostenibili. Per alcune famiglie superiori ai 1000 euro mensili.

Ciò detto, si invita Codesta Amministrazione ad un confronto costruttivo con le famiglie interessate e, all’esito dello stesso, revocare e/o modificare le decisioni già assunte ed adottare i provvedimenti ritenuti più confacenti alle effettive esigenze dei Vostri concittadini.

Ciò tenendo, peraltro, ben conto del fatto che la Regione Sardegna vanta il triste primato della più bassa natalità tra le regioni italiane, la situazione peggiore al mondo dopo solo il Giappone.

Risultato dovuto alla miopia della P.A., che si traduce nella mancanza di politiche di concreto sostegno alla genitorialità ed all'eccessiva onerosità per le famiglie dei servizi per l'infanzia.

Restiamo in attesa di un tempestivo riscontro e porgiamo distinti saluti

Andrea Pusceddu

Presidente Regionale Federconsumatori Sardegna

